

## MEDITAZIONE SECONDA

### SOPRA I SEPOLCRI IN GENERALE.

---

Quello, che quindi ogni mio sguardo attrasse  
E ogni pensier, fu il suol: tutto coperto  
Era di cifre, come un dì il volume  
Da cima a fondo scritto in mille guise  
Vide in sogno Ezechiel. - Quelle lugubri  
Note di morte muovon la curiosa  
Sollecita pupilla. - Or, che diranno  
Di nuovo a noi questi maestri? In seno  
Diran di contener misero avanzo  
Della vil creta, che animata un giorno  
Si mosse, e camminò. - Deh, dove adunque,  
Dove son io? La Maestade eterna  
M'involve, e sotto i piè l'ossa calpesto  
Di chi fummi simil. Grandiosa idea!  
Terribil luogo! Io però grazie porgo,  
O Nume, a te, che qua i miei passi guidi.  
Di sapienza sublime ecco la scuola.  
Beato l'uom, che stanco omai de' vani  
Spettacoli del mondo, infra le tombe,